



Periodico quindicinale on line indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: [Maddalenotizie@gmail.com](mailto:Maddalenotizie@gmail.com). Sito web: [Maddalenenotizie.com](http://Maddalenenotizie.com)

### Politica regionale

## I candidati presidente alle regionali 2020 del Veneto

**S**ono nove i candidati al posto di Presidente della Regione Veneto alle prossime elezioni del 20 e 21 settembre per il rinnovo del Consiglio Regionale del Veneto. Nove compreso il governatore uscente Luca Zaia appoggiato dalla sua lista, dalla Lega, da Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lista Veneta Autonomia. A cercare di sfilargli la poltrona più importante in regione ci sarà Arturo Lorenzoni candidato del PD che avrà il sostegno di Veneto in Europa, Europa Verde, la lista Lorenzoni presidente e lista Santa Autonomia. Il terzo sfidante sarà Enrico Cap-

pelletti, sostenuto dal Movimento 5 Stelle. Quarto sfidante Antonio Guadagnini sostenuto dalla lista Partito dei Veneti. Il quinto sfidante è Paolo Giroto della lista Movimento 3V Libertà di scelta; sesto candidato è Simonetta Rubinato sostenuta da una sua personale lista Veneto; settimo candidato è Paolo Benvegnù sostenuto da Rifondazione Comunista; ottavo sfidante Patrizia Bartelle sostiene dalla lista Veneto Ecologia Solidarietà.

Ultima sfidante la vicentina Daniela Sbröllini candidata da Italia Viva, il partito dell'ex premier Matteo Renzi.

Se questi sono i candidati alla presidenza delle Regione Veneto, i candidati al Consiglio regionale per il quinquennio 2020 - 2025 sono un autentico esercito, che alla fine dei conti vedrà eletti soltanto 51 consiglieri in ragione delle preferenze espresse dalle diverse liste ammesso al voto.

Impossibile, quindi, ricordarli tutti. L'elettore troverà il giorno delle elezioni nei diversi seggi l'elenco completo dei vari candidati ad un posto da consigliere nei grandi poster esposti all'interno della sede elettorale. In caso di dubbi, basterà con pazienza cercare tra i diversi no-

elettorale è l'elezione diretta del Presidente della Regione, che avviene congiuntamente al Consiglio regionale.

Il c.d. Tatarellum è un sistema elettorale misto a turno unico; l'80% dei seggi consiliari è attribuito in base al proporzionale con voto di preferenza mentre il restante 20% con il maggioritario plurinomiale.

La scheda elettorale che gli elettori si troveranno davanti è unica in quanto comprende sia i candidati alla presidenza della Regione sia le liste regionali, ciascuna delle quali è collegata ad un candidato presidente. Sono possibili le

coalizioni tra liste, ma solo se appoggiano lo stesso candidato.

L'elettore può esprimere due preferenze:

- una per il Presidente della Regione;
- una per la lista provinciale.

Si può anche votare solo una delle due opzioni. Se il

voto viene dato alla lista verrà automaticamente conteggiato come voto anche al candidato Presidente che la lista ha scelto di sostenere.

Il Tatarellum ammette il voto disgiunto: vale a dire che gli elettori possono indicare un candidato come Presidente e una lista a lui non collegata.



minativi quello che più rappresenta per l'elettore i propri ideali.

### Elezioni regionali 2020. Come si vota

Le elezioni regionali sono regolate dalla legge Tatarella, in vigore dal 1995. La caratteristica principale di questo sistema

## L'amicizia è...

**C**hi di noi non ha degli amici con cui condividere le fasi della vita? L'amicizia è vecchia come il mondo e viene definita una relazione interpersonale, basata sul rispetto, la sincerità, la fiducia, la stima e la disponibilità reciproca. È uno dei primi sentimenti che incontriamo fin dall'infanzia. Da bambini l'amico è il compagno di giochi ed è una conquista facile quando c'è la spontaneità tipica di quell'età. Poi crescendo si cominciano a fare delle scelte, ma l'apice dell'amicizia si tocca con l'adolescenza quando l'amico diventa il perno della vita sociale: si racconta tutto senza problemi, si condivide tutto: divertimenti, primi amori, illusioni, delusioni. Le amicizie adolescenziali a volte durano una vita. Crescendo, l'amicizia diventa importante nel posto di lavoro e infine da anziani, l'amico ritorna ad essere il compagno di giochi, proprio come quando si era ragazzini: basta pensare ai Centri per anziani.

Già nell'antichità l'amicizia era tenuta in grande considerazione dai letterati. Nella Bibbia è un valore molto rilevante. Si possono trovare molti insegnamenti e molti consigli per preservarla e valorizzarla. Tipico ed ormai entrato nella nostra cultura il detto "Un amico fedele è rifugio sicuro: chi lo trova, trova un tesoro". Oppure "Il profumo e l'incenso allietano il cuore, la dolcezza di un amico rassicura l'anima", espressioni tratte dai libri sapienziali.

Nel mondo greco antico il primo esempio di amicizia lo troviamo in Omero, ma è un approccio di origine guerriera necessario per questioni di potere. Sarà Pitagora che, per primo, le darà un senso universale parlando di amicizia degli dei verso gli uomini, degli uomini tra di loro, dell'uomo verso la donna, i figli e i parenti. Aristotele, che conosce bene l'animo umano, divide l'amicizia in tre generi: quella sull'utilità, sul piacere e sulla virtù, e conclude che le prime due forme sono destinate a finire facilmente; la terza è destinata a durare, perché è stabile e perfetta, la migliore possibile.

Nell'antica Roma Cicerone, uno dei più grandi autori della latinità, ha dedicato all'amicizia un intero trattato perché la riteneva un sentimento alto, degno degli uomini libe-

ri. Secondo lui dopo la sapienza, l'amicizia è il dono più grande che gli dei hanno consegnato agli uomini. Dal trattato emerge soprattutto un concetto molto chiaro e fondamentale: l'amicizia non nasce dall'utilità, dal bisogno, ma dalla sua stessa natura, e poiché la natura non può mutare, nello stesso modo le vere amicizie sono eterne. Per essere tali sono necessari due presupposti: nessuna finzione, nessun inganno e condivisione di ogni merito.

Il tema dell'amicizia è stato motivo d'ispirazione per molti scrittori, poeti ed artisti. Citarli tutti sarebbe un'impresa, ma è quasi impossibile dimenticare il sonetto di Dante "Guido, i' vorrei che tu Lapo ed io" dove immagina un viaggio assieme ai suoi amici e alle rispettive donne, in un vascello trasportato dai venti favorevoli, condividendo momenti felici insieme, lontani dai problemi della quotidianità.

Anche per il grande Manzoni la presenza degli amici è fondamentale, sia nel bene che nel male e l'amicizia è necessaria per superare le avversità e aiutarsi a vicenda.

E per tornare un pò alla letteratura moderna una saga che ha entusiasmato i ragazzi: Harry Potter. Vicino a lui c'è l'amico Ron che rimane in secondo piano rispetto ad Harry. E se la gelosia qualche volta bussa al suo cuore, sarà la lealtà ad avere la meglio. Amici fin dall'infanzia, il loro legame diventerà sempre più forte con il trascorrere del tempo.

*"Non camminare davanti a me, potrei non seguirti. Non camminare dietro di me, non saprei dove condurti"*

*Cammina al mio fianco e saremo sempre amici".* Questo è il pensiero dello scrittore Albert Camus.

Ma come viviamo l'amicizia in questo tempo pieno di incognite e di paure? Si spera che non sia ridotta ad un contatto di Facebook o ad un messaggio di whatsapp. Tutto sommato l'amicizia è una delle tante forme che prende l'amore e bisogna saperla salvaguardare con saggezza sapendo ascoltare l'altra persona in modo vivo, perché ascoltare e comprendere l'animo di un uomo è come leggere una poesia: triste o allegra, noiosa o vivace: la poesia della vita. L'importan-

tante è avere un rapporto aperto alla sincerità, alla libertà, alla comprensione e alla solidarietà: un'amicizia chiusa in se stessa è solo uno scambio sterile di parole.

Il tempo del coronavirus ci ha forse dato la possibilità di ritrovare il desiderio di avere amici per condividere una quotidianità svuotata dalla fretta, dall'ansia di fare o di non fare. Lo racconta così una ragazzina di dodici anni:

*"Da qualche settimana è arrivata una nube color tristezza, rabbia e prigionia chiamata Coronavirus o COVID-19 (...). Sta cercando di strapparci i lati positivi delle cose, di prendersi con prepotenza la gioia dei primi caldi, le risate, la tranquillità, lo studio, le feste, gli abbracci, le carezze, i viaggi e... gli amici. Ebbene sì, in questo periodo monotono e macchinoso, in cui le finestre mutano in limiti, così come le porte e in cui i muri di casa si trasformano in mura, non si possono vedere neanche gli amici. Per me questo ha fatto sgorgare lacrime cupe e nascere pensieri disperati: sono una persona molto affettuosa e socievole e se c'è una cosa di cui non tollero essere privata nemmeno per un secondo sono le mie amicizie e le persone a me care. Fortunatamente li sento tutti i giorni e anche se tutto questo sembra non finire mai continuiamo a volerci bene e in mezzo a questo mare di negatività con onde contornate di una noiosa routine, c'è qualcosa che ci accomuna: la mancanza reciproca. Tutti abbiamo nostalgia di vedere l'altro, di condividere sensazioni, sentimenti, opinioni, di abbracciarci, tenerci la mano e persino di discutere. Questo grigio percorso che stiamo attraversando, ci insegnerà a riscoprire il valore delle piccole cose, a uscire insieme e a uscirne insieme, comprenderci, fare insieme belle esperienze, a scambiarsi un sorriso in più e specialmente a versare sul nostro cuore quella goccia di speranza rendendolo un po' meno arido, questo ci farà ricominciare meglio di prima restituendoci le nostre vite con più colori e voglia di amicizia. Ci aiuterà a non dare per scontato, facendoci alzare lo sguardo dallo smartphone per guardare il cielo e lo dico... non vedo l'ora, sono pronta!!! Cara epidemia... mi hai tolto il diritto di una passeggiata la domenica pomeriggio per una quindicina di giorni, ma il sorriso e i legami non me li togli...Non ce la fai!"*

**Carla Gaianigo Giacomini**

## Vita delle associazioni - I

AIDO 6<sup>a</sup> Circoscrizione: ecco il nuovo direttivo

Lunedì 20 luglio 2020, a distanza di 5 mesi dall'ultimo appuntamento del Gruppo A.I.D.O. 6<sup>a</sup> Circoscrizione della città (serata dedicata all'impresa di Luca Occhiali a Capo Nord), si è svolta l'Assemblea Elettiva del nuovo Direttivo. L'incontro aperto dal "Consigliere-Anziano" nonché Presidente uscente Renato Vivian a cui è andato e va il grande riconoscimento di aver saputo rinvigorire, portare entusiasmo e nuova linfa, oltreché aver strutturato il Gruppo secondo

quanto richiede lo Statuto dell'Associazione. Il Presidente Vivian ha voluto ringraziare tutti i volontari che con il loro attivo contributo attivo, nei suoi sei anni di mandato, hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati e costruire una squadra vivace, sensibile, con grande slancio verso il futuro. Il rinnovamento ha detto Vivian, deve appunto seguire un filo che favorisca il ricambio perché questo porta a creare dinamiche nuove nel Gruppo. L'Assemblea ha deciso pertanto di eleggere un Consiglio di 15

persone alla cui Presidenza è stata nominata Annamaria Cordova, volto noto della nostra città per essere stata Assessore alla Partecipazione con il precedente mandato dell'Amministrazione Comunale; Roberta Vedovato, vicepresidente, Pierluca Padovan vicepresidente-Vicario, Segretario Nicente Ernesto "in tandem" con Daniela Padovan, Amministratrice Antonella Marchezzo, Al-

fieri: Renato Vivian, Giuseppe Pellitteri, Pierangelo Conte, Responsabile informatico Roberto Piran.

Il Consiglio Direttivo inoltre si compone dei Consiglieri: Paola Beggio, Benedetta Risino, Alessandro Guerra, Livio Binato, Sara Zamberlan.

E' attivo anche il registro dei Soci Attivi che comprende oltre al Direttivo i consiglieri del precedente mandato: Luciano Maculan, Giancarlo Belloni, Elio Tassarolo, Aurora Pegoraro, Viola Loretta e Valerio Busonera; sempre vicini all'Associazione

donando il loro tempo, l'esperienza: veri testimoni del "saper donare".

Il nuovo Presidente Annamaria Cordova, sorpresa per l'inattesa quanto gradita elezione, ha ringraziato per la fiducia posta ed annunciato di voler valorizzare innanzitutto le competenze e le varietà personali.

Implementare il coinvolgimento e sensibilizzazione della città sulla tematica della donazione degli organi attraverso manifestazioni, incontri ed eventi e soprattutto nelle scuole, vera fucina delle donne e degli uomini di domani.

Si stanno già preparando alcuni appuntamenti: il 18 Settembre replica a San Pio X della Volata di Luca per il Dono; il 27 settembre ci sarà (disposizioni Covid19 permettendo) la Festa del Volontariato in piazza dei Signori, nonché Giornata Nazionale dell'A.I.D.O. e il 14 Novembre ricorderemo i defunti AIDO con la tradizionale S. Messa.

Altri eventi sono in programmazione misure anticontagio permettendo come ad esempio il divieto di assembramento, il distanziamento interpersonale e l'uso della mascherina.

**"Proteggere Noi è conservare e custodire la persona che ci sta davanti: lo dobbiamo non solo a Lei, ma a Noi stessi".**



## Vita delle associazioni - 2. Mercoledì 23 settembre prossimo alle ore 20,30

## Il Comitato per il recupero del complesso monumentale di Maddalene in assemblea

Si terrà mercoledì 23 settembre prossimo con inizio alle ore 20,30 presso la chiesa di S. Maria Maddalena l'annuale assemblea dei Soci del Comitato per il recupero del complesso monumentale di Maddalene.

L'incontro doveva tenersi ancora lo scorso mese di marzo ma era stato rinviato a causa del lockdown dovuto al Coronavirus. Saranno numerose le comunicazioni che il Direttivo per bocca

del presidente farà ai Soci poiché sono state parecchie le iniziative portate avanti nel corso del 2019 e ancora in fase di completamento in questo scorcio di 2020.

Fra tutte è appena il caso di rammentare l'intervento al tetto della chiesa di S. Maria Maddalena ad opera di una impresa del territorio incarica dal Comune di Vicenza proprietario dell'edificio di culto e l'intervento di messa in sicurezza del corridoio di

accesso alla sacrestia che dovrebbe concretizzarsi nelle prossime settimane.

Non mancheranno comunicazioni inerenti i lavori ormai prossimi agli ex lavatoi di Maddalene Vecchie e ai lavori di manutenzione alle risorgive della Seriola. L'incontro è pubblico, aperto a tutti, Soci e simpatizzanti con obbligo di mascherina, distanziamento sociale e igienizzazione della mani con l'apposito gel presente in chiesa.

**Belle iniziative/1**

## Una “casetta libreria” alle risorgive della Seriola

**L**e attenzioni per un'area davvero speciale come abbiamo evidenziato anche negli ultimi due numeri del nostro periodico, si arricchiscono di un'altra interessante iniziativa: la “casetta libreria”. Di che cosa si tratta lo scopriamo assieme a Simone Ercolin, abitante nel nostro quartiere, ideatore e realizzatore di questa proposta.

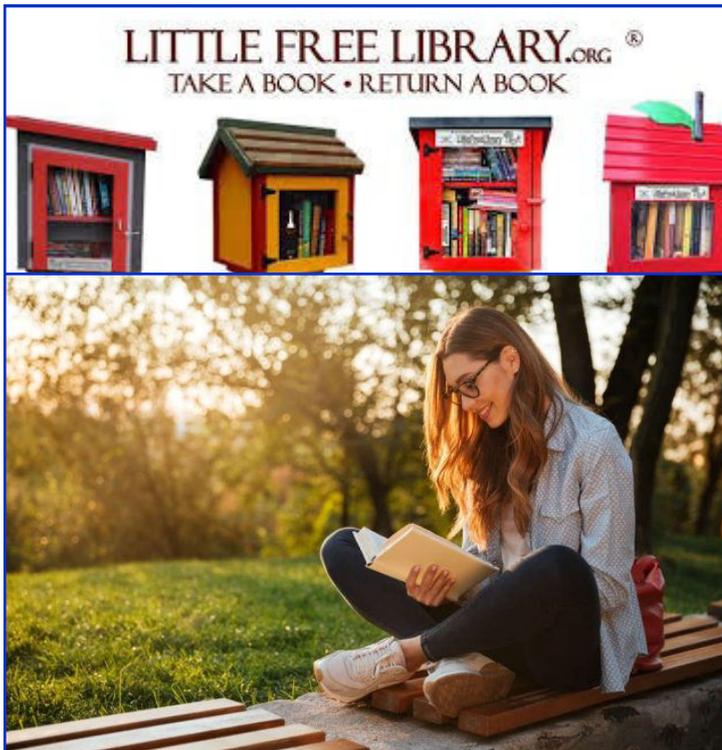
In inglese queste realtà hanno un nome: “little free library” ed in Italia è comparsa per la prima volta a Roma nel 2012 quando Giovanna Iorio, insegnante, scrittrice e blogger, ha organizzato una raccolta fondi per acquistare oltreoceano la casetta di legno

che è stata collocata nel parco dell'Inviolatella Borghese. L'idea però non è italiana, ma è venuta allo statunitense Todd Bol nel 2009. Todd aveva costruito la sua prima casetta in legno con la scritta “Free Books” a Hudson (Winsconsin) in ricordo della madre Esther, insegnante e instancabile appassionata lettrice e l'aveva collocata nel giardino di casa.

L'obiettivo iniziale era creare un luogo di ritrovo nel quale chiunque potesse condividere i propri libri preferiti con i vicini di casa, ma l'iniziativa a riscosso un successo tale che a Todd arrivarono prenotazioni di casette da tutti gli USA.

Nel 2012 Todd ha fondato anche l'omonima associazione no profit “LittleFreeLibrary.org” che promuove il piacere della lettura nei bambini e l'alfabetizzazione degli adulti a livello globale. Oggi l'associazione conta oltre 20.000 micro librerie distribuite in oltre 70 Paesi in tutto il mondo.

Le sorgenti della Seriola, lungo la



pista ciclabile che collega il quartiere di Maddalene alla città e al vicino comune di Costabissara, possono essere un luogo ideale per l'installazione di una piccola libreria essendo già un luogo di passaggio e aggregazione e nella più splendida cornice naturale dell'oasi.

Sia bambini che ragazzi, che adulti potranno condividere le loro letture preferite e fare in modo che la casetta sia sempre in ordine, dando ancora più valore alle nostre sorgenti e rafforzando il senso di comunità del nostro quartiere e di attenzione per un'area naturale davvero unica per la città di Vicenza.

**Belle iniziative/2**

## Riprendono le messe della domenica a Maddalene Vecchie

**D**a domenica 4 ottobre prossimo, in concomitanza con la Festa del Rosario, tornerà ad essere celebrata la messa vespertina della domenica alle ore 19 nella chiesa di S. Maria Maddalena a Maddalene Vecchie.

E' la riapertura ufficiale del vetusto edificio religioso dopo la forzata chiusura dovuta al Coronavirus e in accordo con il parroco don Roberto Xausa.

In ottemperanza alle vigenti disposizioni sanitarie, sarà consentito l'accesso alla chiesa soltanto a 50 persone. Chi non troverà posto all'interno della chiesa potrà seguire la celebrazione liturgica dal portico addossato alla chiesa stessa o sul sagrato davanti al portale principale.

Le regole da rispettare sono le stesse adottate per la chiesa parrocchiale ovvero:

**1** - Entrando dal portale principale ci si dovrà detergere le mani con l'apposito liquido posto nella pila dell'acqua santa obbligatoriamente vuota;

**2** - si prenderà posto due persone per banco nei banchi grandi ed una persona per banco in quelli piccoli seguendo le indicazioni appositamente predisposte;

**3** - al termine della messa si uscirà esclusivamente dalla porta laterale che immette sotto i portici.

**4** - L'accesso in chiesa è consentito solo dopo aver indossato la necessaria mascherina protettiva per coprire naso e bocca.

Si raccomanda a tutti di rispettare queste semplici norme a tutela della propria persona e degli altri presenti in chiesa.

**Arrivederci a martedì 22 settembre 2020**